Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2019, n. 7-467

Regolamento europeo 1303/2013, art. 125, comma 4 lettera a) e comma 5. Indirizzi per l'acquisizione di un servizio di verifica dei prodotti e dei servizi co-finanziati dal Fondo sociale Europeo previsti dall'art. 125 comma 4 lett. a) e comma 5 del Reg. UE 1303/2013. Periodo di programmazione 2014 -2020. Spesa prevista Euro 600.312,81 o.f.i. .

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

-il POR FSE 2014-2020 veniva approvato il 12 dicembre 2014 (Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 che approva determinati elementi del programma operativo Regione Piemonte - Fondo Sociale Europeo 2014- nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione");

-con Deliberazione 11 luglio 2014, n. 1-89 avente ad oggetto la "Programmazione dei Fondi Strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo 2014 -2020, che individuava le Autorità del P.O.R. FESR e del P.O.R. FSE: Autorità di Audit, Autorità di gestione, Autorità di Certificazione", la Giunta regionale procedeva ad individuare la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, ora Direzione Coesione sociale, quale Autorità di Gestione del P.O.R. FSE Piemonte 2014-2020;

-con D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014 la Regione Piemonte riapprovava il Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", i cui principali elementi erano approvati con Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014, nello specifico tale decisione approvava il relativo piano finanziario con la previsione di un importo complessivo di €. 872.290.000,00;

-con D.G.R. n. 28-7566 del 21 settembre 2018, Reg. (UE) n. 1303/2013 la Regione Piemonte riapprovava Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte -CCI 2014IT05SFOP013- cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" prendendo atto della Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018;

-con DD 438 del 18/06/2014 la Direzione Istruzione Direzione Istruzione professionale e lavoro Settore Gestione Amministrativa e controllo delle attività finanziate dalla Direzione procedeva attraverso indizione di una procedura di gara aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 54 comma 1-2, 55 comma 1 e 83 del D. Lgs. 163/2006 per l'acquisto del servizio, per la durata di 36 mesi, avente il seguente oggetto:

il controllo in ufficio e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione e lavoro finanziate dalla Direzione Istruzione e Formazione e Formazione Professionale e lavoro e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo

la consulenza contabile/e/o fiscale funzionale alla attività di controllo

la spesa presunta, di cui al suddetto provvedimento, è stata stimata in €. 4.290.000,00 oltre IVA di cui €. 2.860.000,00 per il contratto iniziale e €.1.430.000,00 per l'eventuale ripetizione dei servizi analoghi ai sensi dell'art. 29 comma 1 e 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 per un massimo di 24 mesi.

- con DD 300 del 18/11/2016, la Direzione Affari Istituzionali Avvocatura Settore contrattipersone giuridiche-espropri-usi civici, aggiudicava il servizio sopra descritto all'A.T. BDO ITALIA -PROTIVITI Srl corrente in Milano Viale degli Abruzzi 94 per €. 2.459.600,00 oltre iva di €. 541.112,00 e così per complessivi €. 3.000.712,00 o.f.i.
- che in data 13/01/2017 la Regione Piemonte e A.T.I. BDO -Protiviti firmavano digitalmente il contratto rep. 0031 del 24/01/2017 relativo al servizio sopra descritto
- la DGR 2-388 del 17/10/2019 avente ad oggetto l' "Approvazione del Programma 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000" approvava, ai sensi degli art. 21 e 216 del d.lgs. 50/2016, il "Programma 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000".

Visto

- -Il Trattato del funzionamento dell'Unione Europea (GUCE 26/10/2012 C326/47);
- -il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- -il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- -l'Accordo di partenariato Italia relativo alla Programmazione 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- -l'art 11 comma 1 del D.lgs. 163/2006 che dispone che "Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previste dal presente codice o dalle norme vigenti".

Preso atto che termina in data 13/01/2020 il suddetto servizio, di controllo in ufficio e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione e lavoro finanziate dalla Direzione Istruzione e Formazione e Formazione Professionale e lavoro e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e il relativo servizio di consulenza.

Richiamato che:

- il Reg.UE 1303/2013 prevede azioni di controllo amministrative ed in loco delle domande di rimborso presentente dai beneficiari fino alla chiusura della programmazione 2014/2020 al fine di verificare l'ammissibilità della spesa alla partecipazione del Fondo SIE ai sensi dell'art. 65 1-2 comma Reg.UE 1303/2013;
- nel programma biennale degli acquisti previsto con la DGR 2-388 del 17/10/2019 è previsto l'acquisto del servizio di controllo in uffici e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione e lavoro finanziate dalla Direzione Istruzione e Formazione e Formazione Professionale e lavoro e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. Ripetizione dei servizi analoghi.

Dato atto che tali attività risultano essere fondamentali al fine di evitare il disimpegno automatico, poiché consentono la conferma delle risorse programmate attraverso il pagamento della spesa correttamente certificata, con conseguente trasferimento delle risorse dalla Commissione europea alla Regione Piemonte.

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Coesione Sociale:

l'avvio delle procedure per l'individuazione di un soggetto qualificato a cui affidare l'incarico di svolgere un servizio analogo che assicuri la verifica amministrativa e sul posto delle domande di rimborso presentate dai beneficiari delle operazioni co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo;

la definizione dei contenuti del servizio e le procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa di riferimento e dei seguenti indirizzi:

-le attività di controllo devono attuare le verifiche amministrative e sul posto per ciascuna domanda di rimborso ai sensi di quanto previsto e dall'art. 125 comma 4 lett. a) e comma 5;

- si procederà, sulla scorta dell'esperienza maturata nei precedenti periodi di programmazione e gestione dei Fondi strutturali ed in base a valutazioni di economicità ed efficienza, ad attribuire ad un unico soggetto, singolo o associato, munito di idonei requisiti tecnico-professionali ed adeguatamente strutturato, la fornitura di tutte quelle prestazioni relative ai controlli delle domande di rimborso presente dai beneficiari con riferimento alle operazioni finanziate con il Fondo Sociale Europeo che possano a priori essere adeguatamente descritte ed inserite in un capitolato d'oneri;
 - si stima la durata del servizio in 24 mesi a decorrere dalla firma del contratto;

di destinare la somma di €. 599.937,81 o.f.i per æquistare il servizio di controllo delle domande di rimborso relative alle operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo della Programmazione per il periodo 2014-2020;

di destinare la somma di €. 375,00 per far fronte alla spesa relativa al versamento del contributo da parte della stazione appaltante a favore dell'ANAC.

Dato atto che:

alla spesa di Euro 599.937,81 si farà fronte con le risorse assegnate con DGR n. 19-379 del 11/10/2019 sul Capitolo 114771 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 nel modo seguente:

esercizio 2020 Euro 250.000,00 esercizio 2021 Euro 349.937,81

alla spesa di Euro 375,00 si farà fronte con le assegnate con DGR n. 1-8566 del 22/03/2019 sul Capitolo 141035 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 esercizio 2020.

Visti

- -la L.R. n. 23/2008, Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- -il D.Lgs. n. 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'articolo 2 della L.R. 14 maggio 2015, n.9 "Legge finanziaria per l'anno 2015", con cui è stato adottato il riparto per annualità delle risorse finanziarie relative al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, annualmente rimodulabile con provvedimento della Giunta regionale sulla base dell'avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nel Programma Operativo;
 - -la L.R. 19 marzo 2019, n.9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

- la DGR 20-318 del 15/09/2014, avente ad oggetto la Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale, con la quale, tra l'altro, la Direzione Istruzione formazione professionale e lavoro ha assunto la denominazione di Direzione Coesione Sociale:
 - la DGR 12-546 del 29 agosto 2017 al fine del visto preventivo di regolarità contabile;
- -la DGR n. 9-8691 del 05 aprile 2019 "Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. Rimodulazione del riparto per annualità delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 14 maggio 2015, n.9".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

di demandare, per le finalità di cui all'art. 125, comma 4, lettera a) e comma 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013, alla Direzione Coesione Sociale:

l'avvio delle procedure per l'individuazione di un soggetto qualificato a cui affidare l'incarico di svolgere un servizio che assicuri la verifica amministrativa e sul posto delle domande di rimborso presentate dai beneficiari delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;

la definizione dei contenuti del servizio e delle procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa di riferimento e degli indirizzi:

- le attività di controllo devono attuare le verifiche amministrative e sul posto per ciascuna domanda di rimborso ai sensi di quanto previsto e dall'art. 125 comma 4 lett. a) e comma 5;
- si procederà, sulla scorta dell'esperienza maturata nei precedenti periodi di programmazione e gestione dei Fondi strutturali ed in base a valutazioni di economicità ed efficienza, ad attribuire ad un unico soggetto, singolo o associato, munito di idonei requisiti tecnico-professionali ed adeguatamente strutturato, la fornitura di tutte quelle prestazioni relative ai controlli delle domande di rimborso presente dai beneficiari con riferimento alle operazioni finanziate con il Fondo Sociale Europeo che possano a priori essere adeguatamente descritte ed inserite in un capitolato d'oneri;
 - si stima la durata del servizio in 24 mesi a decorrere dalla firma del contratto;

di destinare la somma di €.599.937,81 o.f.i per il servizio di controllo delle domande di rimborso relative alle operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo della Programmazione per il periodo 2014-2020;

di destinare la somma di €.375,00 con risorse assegnate sul capitolo 141035 del Bilancio 2019-2021 annualità 2020 per far fronte alla spesa relativa al versamento del contributo da parte della stazione appaltante a favore dell'ANAC;

di dare atto che alla spesa di Euro 599.937,81 si farà fronte con le risorse assegnate con DGR n. 19-379 del 11/10/2019 sul Capitolo 114771 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 nel modo seguente:

esercizio 2020 Euro 250.000,00 esercizio 2021 Euro 349.937,81 - di dare atto che alla spesa di Euro 375,00 si farà fronte con le assegnate con DGR n. 1-8566 del 22/03/2019 sul Capitolo 141035 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 esercizio 2020.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)